

U Parrinu, la mia storia con Don Pino Puglisi

MARCO FIORAVANTI



RIPRODUZIONE RISERVATA : Copyright MilanoReporter

Il 26, 27 e 28 dicembre al Teatro Libero di Milano terzo appuntamento con la rassegna Palco Off – Autori, attori, storie di Sicilia: in scena “U Parrinu – La mia storia con Don Pino Puglisi ucciso dalla mafia” di e con Christian Di Domenico, un racconto delicato, poetico ed emozionante sulla vita del parroco di Brancaccio, che l'artista conobbe e frequentò fin da bambino. Produzione Christian Di Domenico in collaborazione con Cooperativa Kokopelli.

La storia di Christian inizia al mare, su una scogliera, precisamente. La mia storia con Don Pino Puglisi ucciso dalla mafia...*“una storia semplice, narrazione di un attore solo con na pocu di musica. Nu ricordu sfumato, che si snoda tra fatti di cronaca, politica e lotta sin da quella prima giornata di mare coi bambini du parrinu strano coi calzoni”*.



Lì Christian fa esperienza dell'onore dei mafiosi, obbligati sin da bambini a non chiedere mai scusa a nessuno. Ma il ragazzo impara anche l'onore del perdono, che Pino porterà a San Gaetano di Brancaccio, quartiere con la più alta concentrazione mafiosa dell'intera Sicilia, e che manterrà sempre fino a quel giorno di metà settembre 1993.

Qualche anno dopo Christian ritorna su quella scogliera. E inizia da lì, dal suo ricordo, a raccontarci di Pino, dell'amico di famiglia, dell'uomo di chiesa, del maestro di scuola. Che aveva imparato a perdonare, in punto di morte, la violenza di chi ne era incapace e già gli puntava la pistola alla nuca. Ed era sicuro che il perdono, con l'esempio e il racconto, potesse essere insegnato.

Come ogni spettacolo della rassegna Palco Off, U Parrinu sarà preceduto, mezz'ora prima dell'inizio, da una degustazione di prodotti tipici siciliani e dalla proiezione di brevi video testimonianze. Dopo la performance si terrà invece un incontro con Di Domenico.

Nel corso della serata verranno anche proiettate alcune foto dell'artista siciliano Carlo Bevilacqua.